Anno XL. Sabato-Domenica 19-20 Novembre 1887 N. 629

GAZZETTA FERRARESE

GIORNALE POLITICO QUOTIDIANO

ASSOCIAZIONE — Città all'ufficio: Anno Lire 15 - Semestre Lire 8 - Trimestre Lire 4 — A domicilio. Anno 18 — Sem. 9 — Trim. 4, 50 — Provincia e Regno Anno 20 - Sem. 10 - Trim. 5 — Per gli Stati dell'unione si aggiunge la maggior spesa postale. Un numero Cent. 5.

INSERZIONI — Articoli comunicati nel corpo del giornale Cent. 40 per linea. Annunzi in terza pagina Cent. 25, in quarta cent. 15. Per inserzioni ripetute equa riduzione.
DIREZIONE E AMMINISTR. Via Borgo Leoni N. 24 — Non si restituiscono i manoscritti.

Il genetliaco di S. M. la Regina

Se le timide fanciulle non ricorressero alla mistica fragilità della margherita, nessuna sentimentalità accompagnerebbe questo fiore scialbo, simmetricamente stellato. In questa povera produzione dei prati c'è troppa geometria, perchè la poesia vi possa trovare il suo posto.

In cima ai pensieri di ogni italiano gentile, vi è però una Margherita che possiede tutta intera la poesia del sorriso: Margherita di Savoia. Ideale sublime di Regina nella donna e tenero ideale di donna nella Regina, questa poesia Le vien dall'animo e non dal nome: Le viene da quel sorriso che sul labbro di Lei è benevolenza, affetto, protezione di Regina, senza che la Donna perda nulla della sua poesia nella superiorità della sua corona: Le viene da quella grazia che non può essere funesta ai Regni, ma salutare conforto, vittorioso idillio dell'amore, soave apparizione tra i nembi della lotta.

Salve Augusta Signora, per molti e molti anni, non solo a Voi, stella fulgente della Patria, ma ancora al saggio e leale Sovrano che vi è Consorte, al diletto figliuolo, il quale, guidato dai forti esempi paterni, saprà continuare le tradizioni della Sua Casa, che ha sempre avuto inseparabile il proprio bene da quello della patria.

Salve! esempio continuo di muliebri virtù; modello di Regina, di donna e di madre.

I nostri augurj salgano a Voi, confusi a quelli della intera famiglia italiana e alla robusta voce del gran poeta democratico che chiese per Voi — così bella e così buona — la potente ispirazione della sua Musa geniale.

GLI SCANDALI FRANCESI

La confusione è al sommo; non ci si vede più nulla; o, quel che è peggio, vi si vede uno sfacelo completo ed imminente. L'immoralità di tutta una generazione putrefatta erutta da ogni poro con una potenza irrefrenabile con una spaventevole intensità.

Si ha un bel voler diminuire l'importanza dello scandalo, il voler soffocare le rivelazioni: oramai non v'è più rimedio. La furiosa *degringolade* è incominciata e di capitombolo si dovrà andare fino in fondo.

Carità di patria ha voluto che si chiamasse il caso del Wilson un caso isolato; e sia, Caffarel sarà un caso isolato anche lui, Andlau pure; saranno casi isolati tutti quegli ambiziosi che compravano o credevano comprare delle croci; caso isolato sarà l'affare Aubanel.... caso isolato, tutte le truffe a danno del governo, tutti casi isolati insomma.

Dicasi piuttosto che la Francia è moralmente e profondamente malata, che la sete dei rapidi guadagni e l'avidità della vita larga hanno attutito in molti de' suoi figli ogni sentimento, ogni scienza di pudore e d'onore e compiangiamo la sua sorte infelice.

Le voci delle dimissioni di Grevy ora che la Camera autorizzò a procedere contro Wilson, fino al momento in cui scriviamo non si confermano; questo v'è di sicuro: che da tutte le parti della Camera si fanno pressioni su Grevy onde abbandoni il potere, ma Grevy, o sia perchè è veramente convinto dell'innocenza di Wilson e consideri tutti questi scandali come armeggii di Ferry o sia che creda suo dovere di rimanere al posto o che, come gli vanno malignando attorno alcuni giornali, che non gli basti l'animo di staccarsi dalla Presidenza coi relativi benefici; il fatto è che egli si mostra risoluto ad affrontare qualunque battaglia piuttosto che cedere!

Forse la crisi presidenziale sarà scongiurata; ma intanto attorno alla presidenza si vanno raggruppando nuclei minacciosi ed ostili, e si parla apertamente di dare un successore allo suocero di Wilson. Di nomi se ne fanno molti: Freycinet, Flourens, Ferry, Le Loyer, Saussier, Léon Say, Brisson, Anatole de la Forge, Sadi-Carnot, Magnin, Boulanger, il già citato Mac-Mahon, ecc. ecc. ecc.

Oggi abbiamo dalla *Stefani* i seguenti telegrammi.

Parigi 17. — In una conferenza coi ministri, Grévy non manifestò nessuna intenzione di dimettersi.

Parigi 18 — Parecchi giornali continuano a prevedere la dimissione di Grévy.

Rouvier fece presentire che non accetterà la discussione sull'interpellanza di domani.

Parigi 18. — L'annunziata riunione dell'estrema sinistra mantenne la risoluzione di interpellare domani sull'affare Wilson, Clemenceau è incaricato di svolgere l'interpellanza. Rouvier ricuserà una discussione immediata. La Camera allora dovrà votare sul rinvio.

DOMANI A LONDRA

Gli anarchico-socialisti di Londra sono intenzionati di prendersi domani a Trafalgar-square una rinvincita dello scacco inflitto a loro, domenica passata, sullo stesso terreno. Probabilmente non riusciranno se non a mettere il governo nella necessità di compiere il più penoso tra tutti i doveri: quello di assicurare anche con la forza delle armi il rispetto della legge, la sicurezza dell'ordine pubblico. Il gabinetto Salisbury è risoluto ad affrontare quella dolorosa necessità, e prende fino da ora le più severe precauzioni; del che è da lodare perchè siffatte misure preventive varranno almeno ad attenuare le conseguenze dei torbidi, anche se non riusciranno a distogliere gli anarchico-socialisti dal loro proposito. Costoro poi non hanno nessuno per sè, neanche i radicali parlamentari, i quali anzi deplorano che gli eccessi tentati a Londra si riverberino in danno della causa irlandese.

NOTIZIE D'AFRICA

Massaua 17. — Le parole rivolte dal Re nel discorso fatto ieri alla Camera ai soldati e marinai che si trovano in Africa, telegrafate ufficialmente a quel Comando che le ha poste all'ordine del giorno, furono accolte entusiasticamente dagli ufficiali e truppe.

Massaua 17. — Il Bollettino sanitario delle truppe reca che i degenti all'Ospedale di Ras-mudur ascendono a 168 soldati e 6 ufficiali.

Una lettera da Massaua, in data 30 ottobre, reca:

Di notizie importanti da parte dell'Abissinia, non se ne hanno — è confermata la presenza degli ufficiali cosacchi e forse sono stati portati ad Asmara alcuni vecchissimi cannoni che Re Giovanni teneva in Adua entro il recinto della chiesa come tesoro!

Roba da Museo.

L'altra notte furono scoperti cinque spioni ai confini tra Archico e Monkullo, uno solo fu preso, e questa volta credo sia cristiano. La cavalleria che è a Monkullo ha cominciato già il suo servizio di ricognizione dei luoghi e di avanscoperta, anche i bascibouzug fanno delle forti ricognizioni e si son spinti fin dopo Saati, non incontrando mai nulla.

Vennero distribuiti 125 cassette di cartucce Remington — in tutto 200 mila cartucce — agli assaortini.

Intanto i bersaglieri andranno ad Uà.

Fra tre giorni sarà armato il forte sopra le colline di Monkullo — avrà due pezzi da assedio — e due da 12 da fortezza.

Sotto di esso provvisoriamente son delle tende per un battaglione, e tutti i giorni dalle 9 antim. alle 4 pom. la truppa va a ripararsi a Monkullo per evitare di star sotto le tende nelle ore calde.

A molti ha fatto una impressione curiosa, e l'han spiegato a modo loro, la fuga d'Ailet, da Ghinda e ora dall'Asmara di tutti quegli abitanti.

Si arrivò fino a contare — che in Asmara avendo sentito gli abitanti le cannonate del bersaglio, — siano scappati di paura!

Ma è la solita cosa — in Abissinia quando un Ras chiama sotto le armi un esercito e si ferma in una città — vi resta fino a quando esausto quel paese, si sente il bisogno di andare in un altro.

Così si spiega la fuga degli abitanti di Asmara che debbono aver subito angherie, rapine e soprusi in tutti i modi, tempi e in tutte le ore — anche della notte — perchè questa gente vuole alloggiar bene e dormire con tutte le appendici prescritte da certe leggi fisiologiche.

La legge comunale e provinciale

Si vocifera che la riforma della legge comunale e provinciale consterà di circa 30 articoli, e che non sarà eccessiva nei mutamenti.

Il *Fanfulla* ritiene che la quarta elementare sarà il limite per l'elettorato amministrativo. Riconosce però che moltissimi deputati e alcuni membri del gabinetto si sforzano di ottenere di più.

IL DISCORSO DI RE UMBERTO
commentato all'estero

Berlino 17. — La *Norddeutsche Allgemeine Zeitung* dice a proposito del discorso di re Umberto:

« I punti di vista veramente sublimi, dimostranti l'uomo di Stato, accennatici dal sunto telegrafico, debbono a quanto ci sembra la loro origine alla cognizione profonda e acuta delle condizioni morali di una nazione di primo ordine, procedente d'accordo cogli altri fattori dirigenti lo sviluppo generale in Europa.

« Essa può essere certa anticipatamente che gli sforzi per creare una situazione internazionale pacifica sono apprezzati o condivisi da tutte le Potenze alleate ed amiche.

« Col discorso di ieri re Umberto fece sì che tutti gli amici della pace gli siano grati della sua politica ».

Vienna 18 — Il *Fremdenblat* parlando del discorso di Re Umberto dice che la politica estera tracciata in questo discorso è in perfetto accordo coll'alleanza delle potenze centrali alla quale ora anche l'appoggio dell'Italia è assicurato. Le molte manifestazioni alle nostre delegazioni hanno dimostrato recentemente quanta soddisfazione regni in Austria Ungheria per questo fatto che cioè il paese, da cui gran parte della coltura europea è emanata, siasi unito alle potenze che sono pronte ad assicurare il diritto della pace.

Parigi 17. — I giornali constatano il carattere pacifico del discorso di re Umberto. *(a. s)*

SPAVENTA AMMALATO

Scrivono da Roma al *Progresso* di Piacenza:

A Montecitorio sono giunte notizie poco rassicuranti sulla salute dell'onor. Spaventa; ma non tali da allarmare.

La questura della Camera però, ha telegrafato per avere notizie precise dai parenti dell'illustre deputato.

IN VATICANO

L'*Osservatore Romano* pubblica una lettera al Papa dell'Episcopato lombardo firmata dall'arcivescovo di Milano e dai vescovi di Pavia, Lodi, Cremona, Crema, Como, Bergamo, Brescia e Mantova, la quale, riferendosi ai noti documenti del Papa e del Cardinale Rampolla, vi fa piena adesione, conchiudendo: « Intimamente persuasi del grande vantaggio che alla causa della religione sarà per derivare dall'esser l'apostolica sede ristabilita nella sicurezza e libertà necessari al compimento della divina sua missione in terra, facciamo voti per il ravvicinamento dell'Italia col Romano Pontefice in quel modo che l'alta Vostra sapienza desidera, possa sortire il suo effetto ».

L'*Osservatore Romano* pubblica pure una lettera degli arcivescovi di Bologna e di Ferrara nonchè di tutti i vescovi di Romagna indirizzata al Papa.

Essi dichiarano di unirsi alle proteste della chiesa per i diritti della sede apostolica.

IL SENATO

Pienamente associandoci, riproduciamo dalla *Gazzetta del Popolo* di Torino:

In questi giorni si sono risollevate nella stampa le antiche discussioni sulla riforma del Senato e sulla convenienza di renderlo almeno in parte elettivo a scopo

...italità e forza. Nessuno ormai ...sidetta dottrina della per... ...lo Statuto e della facoltà ... legislativo di emendarlo o ritoccarlo ove ne sia duopo.

Ma ci sembra pure che abbiano buona dose di ragione coloro i quali credono che entro i limiti attuali dello Statuto vi è ancora un grande margine per isvolgere le istituzioni rappresentative e dare loro un savio e vigoroso indirizzo. Una buona scelta del Presidente, come è quella del Farini; una giusta distribuzione del lavoro tra i due Rami del Parlamento; una nomina giudiziosa di senatori, eliminando gradatamente tutti i funzionari dello Stato in attività di servizio; e, in pochi anni, senza riforme, forse più rumorose che sostanziali, il Senato italiano riprenderà il posto che gli spetta.

I FATTI DEL GIORNO

Trovasi a Parigi il russo Accimoff, che si proclama «etmanno dei cosacchi liberi» in realtà, un semplice cosacco. Egli ha conferito con parecchie persone politiche altolocate, confermando la sua intenzione di recarsi in Abissinia a combattere gli Italiani.

—

A Modena si è aperta una inchiesta per verificare a chi spetti la responsabilità della rovina del ponte di Spilamberto sul Panaro.

—

Telegrafano da San Remo 16 al *Sole*:

Si dà come cosa non affatto improbabile che il principe di Bismarck si rechi qui a San Remo a fare una visita al principe imperiale.

—

La condanna dell'uxoricida di Casale — Abbiamo detto che il racconto dell'accusata Roncati di aver colpito il marito col manico della scopa e che questi cadde spaccandosi il cranio, pareva attendibile; infatti ier l'altro i giurati ammisero la verità di quella narrazione escludendo l'omicidio volontario, ed ammettendo anche l'eccesso nel fine, la provocazione e le attenuanti.

Il P. M. chiese 7 anni di reclusione, la difesa chiedeva che si dichiarasse sufficiente la pena sofferta.

La Corte condannò la Roncati a 5 anni di reclusione.

Alla lettura della sentenza la condannata scoppiò in lagrime.

Parlamento Nazionale

(Seduta di ieri)

CAMERA

Presiede *Maurogonato* vice-presidente anziano.

Si procede al ballottaggio per la nomina di 2 vice-presidenti. Sono eletti *Maurogonato* con voti 157 su 299 votanti e *Miceli* con voti 156.

Biancheri, fra generali e ripetuti applausi assume la presidenza. Ringrazia la Camera della benevolenza dimostratagli ieri col voto ed oggi con la cordiale accoglienza.

Manda un saluto alle truppe d'Africa. (*Vivissimi applausi*).

Il saluto del presidente sarà telegrafato al generale San Marzano a Massaua.

Biancheri pronuncia parole di vivissimo cordoglio per la morte di Depretis.

Crispi si associa al rimpianto del presidente. Non presenterà la proposta di un monumento. Ai monumenti preferisce si raccolgono in un sol luogo l'effige dei cooperatori dell'unità nazionale, a cio si presta il peristillio che circonderà il monumento a V. E. in Campidoglio.

Presenterà un apposito disegno di legge.

Mazza, *Arnaboldi*, *Mordini* si associano alle parole del presidente.

Cavaletto propone si ponga il busto di Depretis nelle sale della presidenza e si invii una corona di bronzo sulla tomba a Stradella.

Il presidente accetta le proposte aggiungendo che esprimerà all'illustre vedova di Depretis le condoglianze della Camera.

Martini Ferdinando propone che in segno di lutto si sospenda la seduta odierna

Mocenni propone ancora che si stampino i discorsi parlamentari di Depretis.

Le proposte sono approvate.

SENATO

Presidenza Farini.

Si commemorano: Mari, Gozzadini, Gianuzzi Savelli e Torelli.

Si comunica un'interpellanza di *Guarneri* ai ministri delle finanze e agricoltura sopra le attuali condizioni degli istituti di credito.

Magliani dichiara d'accettare l'interpellanza e si fisserà il giorno.

Bertolè Viale presenta il progetto di modificazioni al testo unico della legge sul reclutamento.

Basile aggiunge altre parole di vivissimo elogio.

Magliani associasi ai precedenti oratori a nome del governo deplorando la perdita di uomini illustri e particolarmente di Savelli.

Si delibera di affidare alla presidenza l'incarico di redigere l'indirizzo in risposta al discorso della Corona.

Si procede alla votazione di varie commissioni permanenti.

INFORMAZIONI

Parigi 17 — Grande emozione nei circoli politici. Il voto odierno della Camera, che mette sotto processo il deputato Wilson rende inevitabili le dimissioni del presidente della Repubblica.

Questa sera il Grevy, quando gli fu notificata la deliberazione della Camera, si mostrò abbastanza calmo e disse che Wilson era indegnamente calunniato e l'autorità giudiziaria gli renderà giustizia.

Nella seduta di sabato il deputato Clemenceau domanderà che il Grevy sia dichiarato decaduto da Presidente della Repubblica. Per evitare tanto scandalo si spera che Grevy si dimetterà prima di sabato.

I gruppi del Senato hanno deliberato di indicare per la Presidenza il vecchio Carnot, padre dell'ex ministro delle finanze. Parlasi anche del Le Royrier presidente del Senato.

Le tre Sinistre si sarebbero segretamente accordate per la candidatura del sig. De La Forge alla Presidenza.

Si scoprirono delle frodi considerevoli nel magazzino scolastico della città di Parigi.

Tunisi 17 — La Colonia italiana fece una imponente dimostrazione al vice console Jona, provocata da un articolo del giornale francese il *Progrès Tunisien* il quale accusò il Jona di essere una spia del Governo italiano!!

Cagliari 17 — Ai funerali del deputato Umana, gli oratori, che presero la parola, concordemente dichiararono che l'estinto era un buon medico, un gran letterato, un integro deputato.

ALLA RINFUSA

—

Cartoni di Raffaello

Un'importante scoperta — scrive il *Journal de Génève* — avvenne in Russia, nella tenuta di Luchmanoff. Il professore Schevovin di Mosca, conoscitore di pittura e particolarmente della scuola italiana per avere soggiornato a lungo in Roma ed in altre città della penisola, chiamato a giudicare alcuni vecchi disegni, di cui si era ben lungi dal supporre il valore. Erano cartoni di differenti quadri di Raffaello Sanzio: *La pesca, La guarigione del paralitico, La morte di Anania, Il sermone di Paolo all'areopago di Atene*, ecc,

Questi cartoni erano i *progetti* di arazzi *gobelin* ordinati da Leone X pel Vaticano. Furono riconosciuti perfettamente autentici dal professore Schevovin.

Fu nel 1715 che essi giunsero in possesso della famiglia di Luchmanoff, che li ricevette dalla contessa Saguskinski. Da quel tempo erano stati abbandonati da eredi poco intelligenti e posti in granaio, ove furono esumati in perfetta conservazione, salvi gli orli, tocchi da umidità. I cartoni sono magnifici e di un valore inestimabile; ora stanno esposti a Mosca.

Cosas de Espana

I giornali annunziarono l'altro giorno il celebre *torero* Frascuelo, rimase gravemente ferito durante la corrida del 13.

La festa era cominciata bene dinanzi una moltitudine infinita; grande effetto aveva prodotto l'uscita delle tre quadriglie. Il fratello di Frasquele detto Francisco aveva finito lodevolmente il suo compito, era giunto alla terza parte del programma e lasciava il resto a Frascuelo. Questi, vestito di verde con ornamenti d'oro, impreso la lotta col torello detto *petuquero*. Fece cinque passi alti, tre scambiati, due con la destra due naturali; il toro si intesta Frascuelo alza la *muleta* per colpirlo al capo, ed in quell'istante l'animale si slancia, lo sorprende e lo atterra. Salvator si levò malgrado fosse gravemente ferito e menò una stoccata terribile all'animale ritirandosi poi nell'infermeria accompagnato dal fratello ed altri *dietros*. La sua ferita è gravissima, il ventre è leso ed havvi frattura dell'ottava costa.

Alle 5 1|2 cominciarono a vendersi alla *Puerta del sol* i supplementi dei giornali che davano conto della disgrazia: si formano gruppi, tutti commentano la notizia che in breve forma oggetto dei discorsi di tutta Madrid. Molta gente andò ad iscriversi in casa del celebre *torero* in Plaza de Santo Domingo.

Lo Scià al Papa

Sentite con che razza di introibo comincia la lettera congratulatoria dello Scià di Persia al Papa per il noto giubileo:

« A Sua Santità dotato d'un naturale « del Messia, elevato come gli abitanti « del Mondo Celeste, il Papa veneratissimo e illustrissimo, ch'egli possa essere assistito della grazia del Signore ».

CRONACA

Per il Natalizio della Regina, l'assessore anziano pubblica il seguente manifesto:

Cittadini!

« Domani ricorre il giorno Anniversario del Natalizio di Sua Maestà la Regina.

Per la fausta circostanza il Municipio ha disposto: Che al tocco segua la premiazione degli alunni delle scuole secondarie nell'antisala Consigliare, e che alla sera gli Edifici pubblici siano illuminati mentre la Banda Cittadina suonerà sulla piazza del Commercio dalle ore 6 alle 8.

Cittadini!

«Facciamo voti perchè l'Augusta Donna sia per lunghi anni conservata all'affetto della Famiglia Reale, e del popolo italiano, che ammira in Essa la più pura e splendida gemma del trono, ed un continuo esempio di virtù, di carità, e di grazia. »

Consiglio Comunale — Alla seduta di ieri erano presenti i consiglieri Venturini, Luppis, Pasetti, Magnoni, Grillenzoni, Avogli, Giglioli B, Gostoli, Penazzi, Borsari, Buosi G, Vassalli, Manfredi, Buosi L, Baldassari, Revedin, Ferraresi, Giustiniani, Pirani, Giglioli E, Borsatti, Pareschi, Deliliers, Ruffoni, Cavalieri, Martinelli, Novi, Caroli, Righini E, Brondi, Zaina, Roveroni, Bonetti, Ravenna L, Barbantini.

L'avv. Borsatti assessore anziano presiedeva.

La Giunta, a mezzo del prof. Ruffoni, fece alcune dichiarazioni al Consiglio; in sostanza disse aver condiviso le idee del Sindaco dimissionario sulla precedenza nella trattazione dell'ormai famoso compromesso con la Società del gaz: i singoli articoli — specialmente il 3, il 4 e il 12 — si sarebbero prestati a qualunque più ampia discussione. La Giunta, rieletta, crede di non dovere creare imbarazzi all'azienda comunale non riassumendo, per ora almeno, l'ufficio — senza con ciò rinunziare alle proprie idee intorno alle contingenze amministrative del comune.

Il cons. Grillenzoni propone un ordine del giorno che in sostanza è di plauso alla Giunta, di conforto al Sindaco.

Quest'ordine del giorno dà luogo a discussione piuttosto vivace.

Avogli non lo crede opportuno, perchè se si vuole ritenere che tra Sindaco e Consiglio vi sia stato dissidio, spetta al Prefetto giudicare.

Grillenzoni crede che il R. Prefetto debba appunto conoscere gli apprezzamenti del Consiglio.

Gostoli: quando abbandonò coi colleghi, nella seduta scorsa, l'aula, credette di avere tutelata la propria dignità di consigliere di fronte al contegno del Sindaco; oggi non si può ricredere votando l'ordine del giorno Grillenzoni.

Ferraresi, visto che la proposta di un atto di cortesia viene accolta con troppa suscettibilità dal Consiglio — apprezzamento contro il quale Gostoli protesta — prega Grillenzoni a ritirarla.

Bon grè, mal grè, Grillenzoni aderisce.

Si ritorna al Bilancio: la spesa per la illuminazione viene approvata nella cifra dell'anno corrente.

Alle *spese pel locale della biblioteca* il comm. Trotti accenna a far sorgere un incidentino: parlando della ringhiera alla tribuna ariestea, asserisce che alcuni membri della Commissione di Belle arti avrebbero dichiarato di non aver saputo nulla di una seduta nella quale, viceversa poi, essi, si dice abbiano dato voto favorevole al progetto. Il verbale e le dichiarazioni esplicite dall'assessore E. Giglioli fanno fede della insussistenza dello scandaluccio e la cosa finisce lì.

Martinelli chiede e Cavalieri dà spiegazioni sulla Società Savonarola, asserendo che nella nostra come in altre città, le biblioteche circolari, quando non si vogliano traviare dal loro scopo, hanno fatto ormai il loro tempo.

Si passa alle L. 8000 proposte per *Sussidio al Teatro*.

Avogli non le voterà; crede inopportuno ridire le ragioni tante volte da lui e da altri ripetute.

Baldassari altre volte ha votato contro la dote: vorrebbe non questo solo risparmio, ma un sistema generale di economie: non si sono sapute, o volute, fare le altre; non è logico volere questa; perciò si asterrà.

Buosi G, favorevole alla dote, crede 8000 lire insufficienti e perciò destinate ad essere spese male; di conseguenza voterà contro.

All'appello nominale rispondono **Si**: Borsari, Borsatti, Caroli, Cavalieri, Deliliers, Ferraresi, Giglioli E, Magnoni, Martinelli. Novi, Pareschi, Pirani, Ruffoni, Vassalli, Zaina: *totale* **15.**

Rispondono **No**: Avogli, Brondi, Buosi G, Buosi L, Giglioli B, Giustiniani, Grillenzoni, Gostoli, Manfredi, Pasetti, Penazzi, Revedin, Righini E, Trotti, Venturini, Luppis: *totale* **16.**

Astenuto: Baldassari.

Ciò, dopo essersi a grande maggioranza respinta la proposta Penazzi che avrebbe voluto sospendere ancora la questione riserbandola per l'ultima del bilancio.

La manutenzione del locale *Deposito Stalloni* esige per recenti disposizioni ministeriali L. 1000 che furono votate.

Il personale degli insegnanti elementari porta un aumento di L. 480.

Alle *Spese pei Cimiteri* si fanno dall'ass. Giglioli due proposte: L. 16,000 primo fondo per un nuovo Colombario al cimitero di città; L. 10,400 per cimiteri a Villanova, Monestirolo e Casaglia. Parlano in argomento Avogli, Penazzi, Giglioli, Righini, Gostoli, Magnoni, Pirani. Si tratta di ingoiare una grossa pillola ed è naturale che l'ammalato si contorca: su proposta Righini si mettono a partito separato le due spese; la seconda passa quasi alla unanimità, la prima con tenue maggioranza.

Per cresciuto numero di esaminandi le *propine per esame* vengono aumentate di L. 500.

Altra grossa proposta di spese per lavori pubblici: L. 10000 primo fondo per *acquisto rotaje* e radicale *sistemazione* dell'ultimo tratto di Corso Porta Po; L. 7000 id. per costruzione di fogna in detta via; L. 2450 per riparazioni alle traverse ed ai marciapiedi. Altri contorcimenti generali.

Giglioli dimostra la necessità delle opere proposte.

Avogli, Righini e Penazzi, pure in massima consentendo, cercherebbero, ove di alleggerire ed ove di rimandare ad altri esercizi parte del carico da sopportare.

Pirani insiste perchè il Consiglio non si faccia illusioni sulla potenzialità dei futuri bilanci. Alla quasi unanimità il Consiglio si sobbarca alle L. 10000 per ruotaie ecc. ed alle L. 7000 per la fogna; respinge le L. 2450 per marciapidi e traverse stradali.

Finalmente l'*accesso* alla futura *Stazione di Vigarano* esige un nuovo tratto di strada votato in L. 2700.

A questo punto il bilancio viene necessariamente ancora una volta sospeso fino a che la Contabilità non avrà riassunte le variazioni avvenute e si passa ad altri oggetti.

Vengono accettati i componimenti tanto tra il sig. Vandini e l'Amministrazione Ginnasiale, quanto tra l'Amministrazione Comunale ed i sigg. Franchini.

Ai colerosi di Trapani viene accordato un sussidio di L. 100.

Si accoglie la domanda del parroco di Tresigallo per restrizione di ipoteca.

Si provvede alla condotta medica di Pontelagoscuro con la nomina del dott. Antonio Zuffi ed a quella di Marrara con la nomina del dott. Alfredo Novi, l'uno e l'altro eletti a voti unanimi dal Consiglio.

Respinta - a parità di voti - la domanda del Direttore dell'Istituto Musicale per un congedo fino al 15 Maggio, il congedo gli viene a grande maggioranza concesso fino al termine del carnevale, dopo essersi disapprovate le proposte che la Giunta faceva al Consiglio sul trattamento da farsi al detto Direttore in ordine allo stipendio, nell'ipotesi che la sua istanza fosse stata integralmente accolta dal Consiglio.

Esauriti questi oggetti, la seduta viene sciolta.

* *

A breve commento di quanto fu deliberato ieri in ordine al Bilancio (riservandoci i commenti nostri su qualche altra deliberazione) diremo che noi non ci racappezziamo più le idee. O noi, o parecchi altri abbiamo bisogno purtroppo di un'altra testa.

Dato dalla Giunta al povero Sindaco il calcio solenne in piena parte settentrionale del corpo, respingendo quella solidarietà nei destini che da una parte e dall'altra fu reiteratamente e pubblicatamente affermata, la Giunta si manifestò una seconda volta pessimamente inspirata staccando un brandello dalla Relazione famosa sui lavori straordinari per appiccicarlo al Bilancio Preventivo 1888 che era in discussione.

Fondi per lavori ai cimiteri del forese, fondi per acquisto di materiali da porsi in opera fra due anni, fondi per lavori di lusso, per un nuovo colombario nel Camposanto in città. Anche il colombario!

Era logico il presumere che la discussione di ieri si fosse fatta per avvicinarci e raggiungere alla meglio il pareggio del Bilancio con qualche temperamento; invece ne siamo allontanati e il disavanzo aumenta.

È facile il capire che questo dovrà essere ricolmato coll'approvazione di altrettante entrate che si dovranno attingere delle tasse dirette ed indirette.

Questo, lo abbiamo già avvertito, voleva fare la Giunta nella scorsa estate e così, invero, andava fatto. Prevalse invece l'infelice idea del Sindaco di presentare un bilancio in pareggio e un progetto superato per i lavori straordinari, non sappiamo come la Giunta abbia scelto questo momento inopportuno e intempestivo per far ammenda della sua condiscendenza alle idee del Sindaco.

Ma più ancora deve meravigliare la condiscendenza di non pochi consiglieri alle proposte fatte ieri dalla Giunta. Che le abbiano votate gli Avogli, i Righini e tutti coloro che condividevano le idee della cessata Giunta, lo si capisce benissimo e lo si può anche lodare; non così devesi dire di coloro che già proclamarono di tutto volere dalle economie, nulla dal rimaneggiamento dei balzelli.

Intanto, di ammenda in ammenda, anche cotestoro faranno la loro. Ed è assai probabile che al quarto d'ora di Rabelais, quando sarà ora di chiudere il Bilancio e sopravvengono nuove burrasche o molto si debba derogare di ciò che fu ieri deliberato.

E tutto questo a Ferrara si chiama: amministrare!

Lux — È giunto a Ferrara il Rappresentante della società milanese per le industrie del gas ed ha avuta colla Giunta una lunga conferenza nella quale venne completata la proposta riguardante il nuovo contratto d'illuminazione.

Per effetto del compromesso firmato, la Giunta si obbliga di presentare il progetto entro il mese corrente, e il Consiglio di deliberare entro il successivo Decembre.

Oltre questo termine, la società si riterrebbe sciolta da ogni impegno.

Corte d'Assise — Ha termine oggi l'audizione dei testi tanto d'accusa che a difesa nella causa contro Papi, Govoni, Pederzani e Taddia i primi due accusati di furti qualificati ed il Papi in sua specialità di ribellione, gli altri due complici nei detti furti.

Meglio così — Aderiamo con piacere alla preghiera che ci è fatta di far noto che l'impiegato postale al quale il signore ieri indicato consegnò le lettere e cartoline trovate per terra sotto la cassetta postale di Via Mazzini, era invece uno degli inservienti postali mai segnalato per cortesia.

Ciò vuolsi si sappia « perchè nessun « impiegato sarebbesi permesso di non es« sere deferente e grato verso chi com« pieva un atto onesto e gentile. »

Deposito Cavalli Stalloni. — L'articolo 57 del Regolamento sul servizio di monta, prescrive:

« Le dichiarazioni di Monta e di Nascita dovranno essere inviate con marca da bollo di centesimi 50 per mezzo del Guardastalloni, non più tardi di sei mesi dal giorno della nascita del puledro, nè prima che il colore del mantello del puledro medesimo sia ben determinato al Direttore del Deposito, il quale rilascerà il certificato di nascita conforme al modulo B annesso a questo Regolamento. Il Governo riconosce validi solo i certificati di nascita rilasciati dai Direttori dei Depositi.

« Non potranno essere rilasciati duplicati delle dichiarazioni di monta e dei Certificati di nascita, se non in seguito all'autorizzazione del Ministero. »

Siccome parecchi allevatori hanno lasciato trascorrere il tempo utile per richiedere il certificato di nascita dei puledri, dalla Direzione del Deposito Stalloni, questa dovette interpellare il Ministero; il quale sebbene meravigliato come i possessori di puledri ignorino il sopra riportato Articolo 57, che trovasi inserito colle altre disposizioni nelle dichiarazioni di monta, pure per agevolare gli allevatori stessi, ha deciso di concedere che in via eccezionale, vengano per quest'anno rilasciati i suddetti Certificati anche dopo trascorsi i sei mesi dalla nascita del puledro.

Università degli studi — Ci si comunica: La prolusione del Prof. Cav. G. Gardini oltre ad essere pubblicata prossimamente nell'Annuario della nostra Università, verrà pure stampato nel periodico la *Rivista di Filosofia Scientifica* di Torino, per richiesta del Prof. Enrico Morselli direttore del periodico suddetto.

Il Consiglio Direttivo della Società di m. s. fra i professori d'orchestra ed ed altri cultori dell'arte musicale in Ferrara, nella tornata del 15 corrente ed in obbedienza all'art. 10 dello Statuto Sociale nominava la Direzione della Società che risultò così costituita:

Presidente — Turbiglio comm. prof. Giorgio.

Vice-presidente — Attendoli avv. Enrico,

Deputato ai concerti popolari — Finotti maestro dott. Antonio.

Deputato ai sussidi — Benedetti Alessandro.

Deputato alla conciliazione delle vertenze — Dossani avv. Eugenio.

Segretari — Venturini prof. Melchiorre, Fortini Antonio.

Cassiere — Baroni prof. Giuseppe.

Contabile — Gennari rag. Umberto.

Ladronaia — Oggi il libro nero registra 3 furti. — Uno di sei metri di stoffa inglese a danno del negoziante sarto sig. Trapolin Romeo.

Altro di polli a danno di Vicentini Luigi.

Altro pure di pollame a danno di Gabbini Luigi.

Extra Mœnia — A Portomaggiore appropriazione indebita di L. 64 a danno del fornaio Raimieri Aldebrando, per opera del pregiudicato S. G.

A Francolino sequestro di oggetti di furtiva provenienza stati rubati a Polesella a Zanoni Riccardo e Perelli Paolo ad opera dell'arrestato B. C.

A Migliaro Contravvenzione a Menegatti Luigia che esercitava la professione di Ostetricia senza regolare diploma.

La Società filodrammatica Vittorio Alfieri ha ripetuto iersera nel suo teatrino, stipato in gran maggioranza di belle e graziosissime donne, il trattenimento già dato la scorsa Domenica. E per di più, nell'intermezzo delle due commedie, il sig. A. Mischiati ha recitato un suo monologo dal titolo: *il rimorso* riscuotendo vivi applausi.

Quegli applausi coi quali furono ripagati tutti gli altri interpreti delle due produzioni; che segnaliamo a titolo di lode. Essi sono la signora Folchi, le signorine Saletti e Zaniratti e i signori Folchi, Baruzzi, Muscas, Viletti, Feraguti e Zuffi. Tutti gareggiarono di abilità e di zelo per far passare all'uditorio una piacevolissima serata.

Teatro Tosi Borghi — Questa sera riposo.

Banda Comunale — Programma da eseguirsi domani alle ore 6 pom. in piazza Commercio(!!)

1. Marcia
2. Atto 4.° dell'Opera. *Un ballo in maschera* - Verdi.
3. Duetto nell'opera *Saffo* - Pacini.
4. Marcia Turca. Mozart.
5. Le Erinne. Prima Entrata. Danza Greca. Massenet
6. Sinfonia dell'Opera *Il Reggente*. Mercadante.
7. Valtzer *Le Sirene Valdteufel*.

Osservatorio meteorico di Ferrara

Giorno 18 Novembre

Altez. barometrica med.	Temperatura
a 0° mm. 760,1	Minima † 0° 9
» al mare 762,2	Massima 4° 8
Umid. relat. med. 80	Media 2° 8

Stato prevalente dell'atmosfera: nuvolo

Venti dominanti N,ENE

Altezza acqua caduta mm. 2, 1

19 Novembre — Temp.a minima 1° 3

Tempo medio di Roma a mezzodì vero di Ferrara

19 Novembre — ore 11 min. 48 sec. 51

Telegrammi Stefani

Berlino 17. — L'imperatore udì stamane parecchie relazioni. Nel pomeriggio passeggiò in carrozza e ricevette poscia il principe Guglielmo.

Berlino 18 — L'imperatore e l'imperatrice di Russia sono arrivati. Furono ricevuti dal principe e dalla principessa Guglielmo. Lo czar e il principe Guglielmo vestivano l'uniforme russa. Lo czar salì in vettura scoperta col principe: la czarina in altra vettura colla principessa. L'imperatore Guglielmo li attendeva all'ambasciata russa.

Berlino 18. — Lo Czar si recò dalla stazione alla ambasciata Russa ove lo ricevette l'imperatore Guglielmo che restò seco lui 45 minuti. Lo Czar gli restituì subito la visita. Al pranzo odierno assisterà anche Bismark.

Berlino 18. — L'imperatrice di Russia accompagnata da tutti i figli hanno visitato lungamente l'imperatore di Germania. Bismarck si è recato alle ore 3. 30 pom. all'Ambasciata di Russia per visitare lo Czar.

Bismarck ha ricevuto precedentemente la visita del principe Tscherewin, aiutante di campo dello Czar.

Berlino 17. — Il *Reichsanzeiger* pubblica un comunicato dichiarante che l'imperatore, commosso dalle dimostrazioni di simpatia che gli pervengono dall'interno e dall'estero in occasione della malattia del Kronprinz, ringrazia tutti.

San Remo 18. — Continua il tempo piovoso. Il principe di Germania non ha potuto uscire la principessa e le figlie sono uscite a passeggio.

Londra 18. — Dicesi che l'Italia si è espressa favorevolmente colla convenzione del canale di Suez. Le altre grandi Potenze aspettano, prima di pronunciarsi, di conoscere ufficialmente il parere dei Gabinetti di Roma e di Vienna.

RINGRAZIAMENTO

La famiglia Righini esprime la più viva riconoscenza a quei benevoli che nella luttuosa occasione della perdita acerbissima da essa recentemente sofferta, le hanno dato così schietti e affettuosi segni di partecipazione al suo dolore, di onoranze alla memoria della carissima persona estinta.

P. CAVALIERI Direttore responsabile
(Tipografia Bresciani)

Cambio dei Biglietti

DA LIRE 5, 10, 50 e 100

Tutti i principali Cambisti faranno ancora per pochi giorni il cambio dei biglietti da *cinque e dieci lire* emessi dallo Stato, e di quelli da cinquanta e cento lire emessi dalle Banche all'uopo autorizzate nel Regno, contro gruppi di cinque, dieci, cinquanta e cento numeri dell'ultima Lotteria autorizzata dal Governo Italiano esente dalla tassa stabilita colla legge 2 aprile 1886 N. 3754 Serie 3. A.

Si rammenta che questi gruppi concorrono a moltissimi premi importanti e possono vincere rispettivamente da lire duecentocinquanta a duecentomila, da lire cinquecento a duecentocinquantamila, da lire duemilacinquecento a duecentonovantasettemilacinquecento, e da lire cinquemila a trecentoquattromila cinquecento. Tutti i premi sono esigibili in contanti senza ritenuta alcuna, contro semplice presentazione dei biglietti vincitori.

Con prossimo avviso, che verrà pubblicato entro il corrente mese, si stabilirà il giorno dell'estrazione che avrà luogo in Roma con tutte le garanzie e formalità a norma di Legge.

Sollecitare le domande di cambio per arrivare in tempo.

VANTAGGIO SENZA PARI

Vedi Avviso 4ª pag.

ISTITUTO CONVITTO

MACCHIAVELLI

FIRENZE - Via Piazzola, N. 8 - FIRENZE

Convitto, mezzo Convitto, alunni esterni

In questo Istituto che anche quest'anno ha dato i migliori risultati per l'ammissione alla R. Scuola militare di Modena e per le altre scuole, si riprenderanno col 1 ottobre i corsi regolari di preparazione ai Collegi Militari di Modena, Accademia di Torino, Navali ecc., non che i corsi elementari, tecnici, ginnasiali, liceali e per tutte le carriere civili e militari.

Si danno inoltre lezioni di lingua francese, inglese, tedesca e di musica.

Gli insegnanti sono tutti abilitati e scelti tra i più valenti della nostra città.

Il Collegio ha vasto giardino e risiede a piè delle colline Fiesolane in posizione amenissima saluberrima ciò che occorre appunto ed è utile ai giovani studiosi per rinvigorire il corpo e la mente.

NON PIU RESTRINGIMENTI URETRALI

(Vedi avviso in quarta pagina).

EMULSIONE

DI

SCOTT

d'Olio Puro di

FEGATO DI MERLUZZO

CON

Ipofosfiti di Calce e Soda.

È tanto grato al palato quanto il latte.

Possiede tutte le virtù dell'Olio Crudo di Fegato di Merluzzo, più quelle degli Ipofosfiti.

Guarisce la Tisi.
Guarisce la Anemia.
Guarisce la debolezza generale.
Guarisce la Scrofola.
Guarisce il Reumatismo.
Guarisce la Tosse e Raffreddori.
Guarisce il Rachitismo nei fanciulli.

È ricettata dai medici, è di odore e sapore aggradevole di facile digestione, e la sopportano li stomachi più delicati.

Preparata dai Ch. SCOTT e BOWNE - NUOVA-YORK

In vendita da tutte le principali Farmacie a L. 5,50 la bottiglia e L. 3 la mezza e dai grossisti A. Manzoni e C. Milano, Roma, Napoli - Sig Paganini Villani e C. Milano.

Raccomandata dai medici quale eccellente rimedio profilattico nelle epidemie.

Fonte Principessa Ereditaria Stefania

Distinta alle Esposizioni con 10 primi premi

KRONDORF

Rinomatissima acqua acidulo-alcalina, come la migliore.

Impresa delle Fonti a Krondorf presso Carlsbad.

Deposito principale NICCOLÒ ZENI, farmacista — FERRARA

APPARTAMENTI AMMOBIGLIATI

d' affittare

Via Savonarola 12.

Compagnie Generale Transatlantique

Vapori Postali Francesi

Sede Sociale, PARIGI 6, Rue Auber

Agenti Generali per l' Alta Italia

Fratelli Gondrand

Nuova-York *Viaggio in 7 giorni*	**La Bretagne** partirà dall' Havre il 26 Novembre 1887.
Colon *in coincidenza a Panamà colle linee del Pacifico*	**France** partirà da Saint Nazaire il 10 Dicembre. **Canadà** partirà da Havre il 22 Novembre e da Bordeaux il 26 detto.
Haiti *in coincidenza colle Linee per Colon*	**Colombie** partirà da Havre il 6 Dicembre e da Bordeaux il 10 detto. **Olindo Rodrigues** partirà da Marsiglia il 4 Dicembre in coincidenza colla linea per Cayenne.
Messico *toccando l' Havana*	**Amerique** partirà da S. Nazaire il 21 Novembre.

Per fissare i posti e per qualunque schiarimento dirigersi

ad Artini Ernesto — Corso Porta Reno N. 60 - Ferrara.

VANTAGGIO SENZA PARI

per sole Lire 25

Si riceve franco di porto in tutta Italia UN MAGNIFICO SERVIZIO DI TAVOLA E DI DESSERT in argento fenice finissimo e brevetato di cui la bianchezza è garantita per **15** anni.

Pezzi N. 6 Coltelli da tavola con lame d'acciajo fino.
« 12 - 6 Forchette e 6 Cucchiai in argento fenice.
« 12 - 6 Forchette e 6 Cucchiai da dessert in argento fenice.
« 12 - 6 Cucchiai da caffe e 6 da mocca in argento fenice.
« 2 - 1 Cucchiarone da minestra e uno da latte.
« 6 bellissimi Piatti da frutta con figure Giapponesi.
« 6 magnifici porta ova. o 6 plattò da zucchero.
« 2 - 1 Teiera e 1 Zuccheriera.
« 2 bei Candelabri da salone.

In tutto **66** pezzi che formano il più bel ornamento da tavola che si può trovare e rappresentante un valore di Lire **250** — per sole Lire **25.**
Polvere per pulire Cent. **25** il pacco.

Un eccellente servizio per trinciare Lire **6,50.**
Un magnifico servizio da frutta, N. 6 Coltelli e 6 Forchette con eccellenre lame dorate con manichi di porcellana extrafina, ultima novità. — Lire **10.**
Una magnifica catena da orologio in oro doublè per Signori - Lire **6.**
Queste catene sono lavorate in modo elegantissimo che neppure i più esperti conoscitori le possono distinguere dall'oro fino, esse conservano sempre il colore e il lucido dell'oro e rimpiazzano perfettamente una catena d' un valore di Lire **100** — Catene per Signora elegantissimamente lavorate - Lire **6.**

Spedizione contro invio dell'importo relativo a mezzo di Vaglia postale, o contro assegno.
Tutte le domande si devono indirizzare esclusivamente al Sig. GIULIO NACHMIAS, *Proprietario della Casa d' Esportazione VIENNA (Austria) II. Schüttelstrasse N. 41.*

Gli articoli che non convengono si accettano di ritorno e il danaro ricevuto sarà subito rimandato.
La casa d' Esportazione di GIULIO NACHMIAS è sola autorizzata colla vendita dell' argenteria fenice e garantisce pienamente l' eccellente qualità della sua merce. Il pubblico è quindi pregato di guardarsi verso i falsi annunzi.

PROFUMERIA MARGHERITA

NUOVISSIMA SPECIALITÀ

DI

A. MIGONE & C. MILANO

Premiati all' Esposizione di Milano 1871 - Parigi 1878 Monza 1880 ed a quella Nazionale di Milano 1881

colla più alta Ricompensa accordata alla Profumeria

DEDICATA

a S. M. la REGINA d'ITALIA

Sapone	**MARGHERITA - A. Migone** .	L. 2 50
Estratto	**MARGHERITA - A. Migone** .	» 2 50
Acqua Toletta	**MARGHERITA - A. Migone** .	» 4 —
Polvere Riso .	**MARGHERITA - A. Migone** .	» 2 —
Busta	**MARGHERITA - A. Migone** .	» 1 50

Articoli garantiti del tutto scevri di sostanze nocive e particolarmente raccomandati con tutta confidenza alle Signore eleganti per le loro qualità igieniche, per la loro squisita finezza e pel delicato e tanto aggradevole loro profumo.

Scatola cartone con assort. completo suddetti articoli L. 12
» » *elegantissima in raso* . . . . » 22

Vendesi in FERRARA presso la Ditta *Pistelli Bartolucci* — in BOLOGNA presso *Franchi e Bajesi* Via Rizzoli — in MODENA presso *Rossi e Nardini* — in IMOLA presso la Ditta *Teresa Negri* — in MANTOVA presso la Farmacia *Della Chiara.*

100 biglietti da visita

a Lire 1,25

PRESSO LA TIPOGRAFIA BRESCIANI

ALLA CITTÀ DI FERRARA

MAGAZZENO ABITI FATTI

AL BUON MERCATO

Manifattura d' abiti per Uomini e Ragazzi

Paletot per Uomo da	L. 40 a 80	Paletot per Giovanetti da	L. 15 a 30
Paletot imbottiti . . .	» 45 a 90	Abiti completi . . .	» 18 a 40
Ulster seeviot inglese	» 25 a 80	Ulster	» 15 a 40
Punch a tre usi . . .	» 45 a 80	Mantelli	» 10 a 30
Abiti completi	» 20 a 70	Punch semplici . . .	» 12 a 25
Mantelli	» 14 a 50	Costumi per infanzia .	» 9 a 15
Calzoni	» 6 a 20	Costumi Maglia . . .	» 8 a 16

Accuratezza Solidità — **Eleganza Utilità limitata**

GRANDE ASSORTIMENTO — NOVITÀ STOFFE INGLESI

Campioni gratis — dietro richiesta

FERRARA — Corso Porta Reno 21, 25 — *da S. Paolo.*

Non più restringimenti uretrali.

Guarigione garantita in 20 o 30 giorni, mediante i *Confetti vegetali Costanzi*, in sostituzione delle Candelette. I medesimi segregano inoltre le arenelle, tolgono i bruciori uretrali, vincono i flussi bianchi delle donne e sanano mirabilmente le goccette di qualsiasi data, siano pure ritenute incurabili.

Effetto constatato da una eccezionale collezione di oltre 2 mila attestati fra lettere di ringraziamenti di ammalati guariti e certificati medici di tutta l'Europa centrale, attestati visibili metà in Parigi Boulevard Diderot numero 38 ed in Roma Via Rattazzi numero 26 e metà in Napoli presso l' autore professor A. Costanzi, Via Mergellina N. 6, vicino al Dazio e garantito dallo stesso autore agl'increduli col pagamento dopo la guarigione con trattative da convenirsi. — Scatola da 50 confetti, atti allo stomaco anche il più delicato con dettagliata istruzione L. 3. 80.

Vendita presso tutte le buone Farmacie e Drogherie del Regno esigendo scrupolosamente in ciascuna scatola un'etichetta dorata colla firma autografa in nero dell' inventore.

In Ferrara presso la Farmacia FILIPPO NAVARRA Piazza Commercio, che ne fa spedizione nel regno mediante aumento di cent. 50 pel pacco postale.

ANTICA FONTE **PEJO** ACQUA FERRUGINOSA

Medaglia alle Esposizioni Milano, Francoforte s/m 1881, Trieste 1882, Nizza e Torino 1884.

L' Acqua dell' **ANTICA FONTE DI PEJO** è fra le ferruginose la più ricca di ferro e di gas, e per conseguenza la più efficace e la meglio sopportata dai deboli. — L' Acqua di **PEJO** oltre essere priva del **gesso,** che esiste in quantità in quella di Recoaro con danno di chi ne usa, offre il vantaggio di essere una bibita gradita e di conservarsi inalterata e gasosa. — Serve mirabilmente nei dolori di stomaco, malattie di fegato, difficili digestioni, ipocondrie, palpitazioni di cuore, affezioni nervose, emorragie, clorosi, ecc.

Rivolgersi alla **DIREZIONE DELLA FONTE IN BRESCIA** dai Signori Farmacisti e depositi annunciati, — esigendo sempre la bottiglia coll' etichetta, e la capsula con impressovi **ANTICA - FONTE - PEJO - BORGHETTI.** (9)

Il Direttore
C. BORGHETTI

Si Regalano 1000 Lire

a chi proverà esistere una tintura per capelli e barba migliore di quella dei FRATELLI ZEMPT, che è di un' azione istantanea, non brucia i capelli, nè macchia la pelle; ha il pregio di colorire in gradazioni diverse e ha ottenuto un immenso successo nel mondo, talchè le richieste superano ogni aspettativa. Sola ed unica Vendita della vera tintura presso il proprio negozio dei FRATELLI ZEMPT profumieri chimici, *Galleria Principe di Napoli,* 5, Napoli. — Prezzo in provincia L. 6.

FERRARA, L. Borzani parrucchiere del Teatro, Via Giovecca 6 — ROVIGO, A. Minelli — PADOVA, A Bedon Via S. Lorenzo — VENEZIA, Longega, Campo S. Salvatore - PORDENONE, Polese Antonio, farmacista, Piazza Centrale — UDINE Minisini Francesco, Fondo Mercato vecchio — MODENA, Leandro Franchini, Via Emilia — PARMA, Ghinelli Giampo, — PIACENZA, Perinetti Giuseppe strada S. Antonino 1 — TORINO, G. Meynardi professore, Via Barbaroux 16 — MILANO, Pietro Gianetti 2, Via S. Margherita.